



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/39 DEL 29.12.2009

Oggetto: Programma di riorganizzazione degli uffici regionali con sede a Cagliari. Indirizzi operativi. Modifiche alle Delib.G.R. n. 30/2 del 6.7.1999, n. 2/18 del 21.1.2003, n. 27/11 del 8.6.2004, n. 8/20 del 28.2.2006 e n. 41/25 del 17.10.2007.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, con nota n. 2415/Gab. del 24.12.2009, riferisce alla Giunta che, in ordine alla logistica delle sedi istituzionali presenti nella città di Cagliari, l'esecutivo regionale ha adottato le seguenti deliberazioni n. 30/2 del 6.7.1999, n. 2/18 del 21.1.2003, n. 27/11 del 8.6.2004. Con tali atti sono stati definiti i principali interventi che consentiranno l'accentramento degli uffici regionali all'interno del polo identificato dall'esecutivo regionale sulla direttrice via Roma, viale Trieste, via Santa Gilla. In questa logica si è proceduto alla identificazione di una soluzione che consenta l'accorpamento delle strutture organizzative facenti capo a ciascuna Direzione generale rendendo gli spazi funzionali alle rispettive esigenze sia in termini di standard dimensionali che qualitativi.

L'Assessore riferisce altresì che con la Delib.G.R. n. 8/20 del 28 febbraio 2006, l'esecutivo regionale ha modificato il Programma di riorganizzazione degli uffici regionali con sede a Cagliari, al fine di rendere funzionale l'organizzazione logistica rispetto ai nuovi processi di riforma, a quel tempo in fase di messa a punto, con particolare riferimento:

- all'ipotesi di adozione di un nuovo modello organizzativo articolato per "dipartimenti" che avrebbe dovuto comportare un accorpamento delle funzioni degli Assessorati, anche a seguito dell'attribuzione di nuovi compiti e funzioni agli enti locali;
- all'azione di riordino degli Enti e delle Agenzie regionali.

A tal proposito l'Assessore rileva che nel programma approvato con la Delib.G.R. n. 8/20 del 28 febbraio 2006 si ipotizzava che gli edifici dell'Amministrazione regionale dovessero essere funzionali alle nuove strutture amministrative (dipartimenti); strutture amministrative che allo stato attuale non sono state costituite in quanto il programma a suo tempo auspicato, che vedeva nei "dipartimenti" il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione regionale, non è stato mai attuato.



L'Assessore riferisce alla Giunta che la Direzione generale degli Enti Locali e Finanze ha effettuato gli studi di fattibilità tecnico-economica per l'aggiornamento del Piano di riorganizzazione degli uffici regionali con sede a Cagliari, sulla base degli obiettivi generali, già identificati dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 30/2 del 6.7.1999, n. 2/18 del 21.1.2003 e n. 27/11 del 8.6.2004.

L'Assessore propone pertanto alla Giunta di confermare gli obiettivi, già individuati nelle deliberazioni n. 30/2 del 6.7.1999, n. 2/18 del 21.1.2003 e n. 27/11 del 8.6.2004, di accentramento degli uffici regionali all'interno del polo identificato prioritariamente sulla direttrice viale Trieste - viale Trento - via Santa Gilla, con conseguente accorpamento delle strutture organizzative regionali, per rendere funzionali alle esigenze delle Direzioni generali gli standard dimensionali e qualitativi degli spazi loro assegnati; tutto ciò al fine di conseguire di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa.

L'Assessore riferisce, inoltre, che con la deliberazione n. 41/25 del 17 ottobre 2007, la Giunta regionale aveva proceduto ad approvare una modifica al piano di cui alla Delib.G.R. n. 8/20 del 28 febbraio 2006, identificando, nei locali dell'edificio di nuova acquisizione sito in via Cesare Battisti, le sedi degli Assessorati dell'Agricoltura, del Lavoro, del Turismo e dell'Industria, previa realizzazione di indispensabili e specifici lavori aggiuntivi. Detti lavori sono stati completati nel 2009 e il Comune di Cagliari, con nota prot. gen. 249557 del 16.11.2009, ha proceduto al rilascio del relativo certificato di agibilità (n. 37/2009).

A tal proposito l'Assessore informa la Giunta che, in riferimento allo stabile di via Cesare Battisti, gli studi effettuati hanno evidenziato che gli spazi assegnati con la deliberazione n. 41/25 del 17 ottobre 2007 non erano e non sono oggettivamente compatibili con l'attuale dotazione organica delle strutture assessoriali interessate.

L'Assessore riferisce che, nell'obiettivo di accentrare gli uffici regionali, è, allo stato attuale, necessario trovare, nel breve e medio periodo, una efficace alternativa alla localizzazione delle strutture che risultano decentrate rispetto al polo viale Trieste - viale Trento - via Santa Gilla quali gli Assessorati del Lavoro, dell'Agricoltura, dei Trasporti, della Programmazione, della Sanità, dell'Ambiente, le Direzioni generali della Ragioneria e del Distretto Idrografico della Sardegna (Direzioni che dipendono organicamente dalla Presidenza).

Le analisi effettuate hanno, in particolare, portato a confermare in parte la soluzione già approvata con la Delib.G.R. n. 41/25 del 17 ottobre 2007 di destinare l'edificio di via Cesare Battisti all'Assessorato del Lavoro, destinando all'Assessorato dei Trasporti e all'Ufficio Ispettivo regionale le restanti parti dell'edificio.



Si ottengono tra gli altri i seguenti risultati:

- ovviare alle carenze impiantistiche e di parcheggi presenti nell'attuale sede dell'Assessorato del Lavoro (via XXVIII Febbraio);
- attuare il trasferimento degli uffici dell'Assessorato dei Trasporti, compresi quelli localizzati in via XXIX Novembre, in modo da rendere disponibile l'edificio di via Caprera, già ceduto all'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato con atto n. 4141 del 5 marzo 2008, pervenendo conseguentemente all'accorpamento degli uffici dell'intero Assessorato;
- destinare gli spazi attualmente occupati dall'Ufficio ispettivo regionale, situato in via Mameli n. 96, e nei locali siti in via XXIX Novembre, attualmente occupati dalla Direzione generale degli Affari Generali in fase di trasferimento, all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, migliorando l'interrelazione fra C.R.P. e Ufficio di controllo di secondo livello.

L'Assessore informa la Giunta che:

- a) la dotazione organica dell'Assessorato del Lavoro risulta compatibile con gli spazi presenti al secondo e terzo piano dello stabile;
- b) la dotazione organica dell'Ufficio ispettivo è compatibile con gli spazi presenti in parte del quarto piano;
- c) la dotazione organica dell'Assessorato dei Trasporti è compatibile con gli spazi presenti in parte del quarto, nel quinto e nel sesto piano.

L'Assessore riferisce alla Giunta che le operazioni di trasloco nei locali di via Cesare Battisti possono essere attivate immediatamente, in quanto la quasi totalità degli spazi dell'edificio è stata già dotata di arredi. Nell'obiettivo di razionalizzazione della spesa, gli arredi degli uffici di provenienza dovranno, di norma, essere trasferiti solo nel caso di studi dirigenziali.

L'Assessore propone quindi alla Giunta di modificare gli indirizzi di cui alle Delib G.R. n. 8/20 del 28.2.2006 e n. 41/25 del 17.10.2007 e pertanto di assegnare l'immobile sito in Cagliari in via Cesare Battisti, secondo la seguente ripartizione:

- Assessorato del Lavoro, secondo e terzo piano;
- Ufficio Ispettivo, parte del quarto piano;
- Assessorato dei Trasporti, parte del quarto piano, quinto e sesto piano.



L'Assessore rileva che, in coerenza con quanto già determinato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27/11 del 8.6.2004, nell'obiettivo di migliorare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, è opportuno che le sedi delle strutture che hanno ruolo centrale nell'organizzazione funzionale dell'Amministrazione regionale siano, nel breve periodo, localizzate baricentricamente rispetto al polo viale Trento - viale Trieste - via Santa Gilla.

L'Assessore propone pertanto alla Giunta di confermare quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27/11 dell'8.6.2004 in riferimento all'esigenza di avviare tutte le necessarie iniziative ivi richiamate e tali da consentire il reale accentramento degli uffici regionali.

L'Assessore informa la Giunta che è stata effettuata una ricerca accurata sull'offerta, reale e potenziale, di edifici da destinare ad uffici nella zona interessata dal polo direzionale dell'Amministrazione regionale.

Tale ricerca ha condotto alle stesse risultanze indicate nella deliberazione n. 27/11 del 8.6.2004, dove venivano individuate solo due soluzioni possibili.

In particolare, in riferimento alla proposta avanzata dalla Società Tepor e reiterata con nota n. 1882/09 AS/ vp del 31.8.2009, le verifiche finora condotte hanno evidenziato che il complesso immobiliare risulta idoneo per ubicazione ed è in avanzata fase realizzativa.

Per quanto attiene la proposta, richiamata nella deliberazione n. 27/11 del 8.6.2004 della Società lenove, si evidenzia che, allo stato attuale, la destinazione d'uso prevalente dei prefabbricati in costruzione risulta in massima parte residenziale; è opportuno un approfondimento per verificare l'interesse da parte di detta Società al trasferimento del bene a favore della Regione e quali superfici da destinare ad uffici possono essere oggetto di trattativa.

L'Assessore in mancanza di altre valide alternative, suggerisce di avviare da subito il contatto con le società Tepor e lenove al fine di addivenire, nel più breve tempo possibile, all'acquisizione di immobili che permettano l'accentramento delle strutture assessoriali che, allo stato attuale, risultano decentrate rispetto all'identificato polo uffici regionale.

A questo proposito, l'Assessore rileva che l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e il Centro Regionale di Programmazione (CRP) svolgono un ruolo fondamentale e trasversale a tutte le strutture regionali; in particolare il CRP è il soggetto tecnico destinato alla predisposizione degli atti programmatici della Regione ordinariamente previsti dalle norme, svolge funzioni di direzione, programmazione, analisi sociali, economiche e territoriali, nonché di verifica dell'attuazione e monitoraggio dei programmi e progetti, e di amministrazione e gestione delle risorse finanziarie.



L'Assessore rileva altresì che è urgente ed indifferibile, trovare una corretta localizzazione degli uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura che risultano attualmente allocati in via Pessagno, quindi distante dal polo viale Trieste - viale Trento - via Santa Gilla.

L'Assessore propone pertanto alla Giunta di confermare gli indirizzi di cui alla deliberazione n. 27/11 del 8.6.2004, in riferimento agli edifici proposti dalla società Tepor e dalla società Ienove, dando mandato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze per

- le valutazioni tecnico-economiche sulla sussistenza o eventuale variazione delle condizioni di cui alle proposte precedentemente avanzate dalle stesse società;
- l'identificazione di cespiti dismissibili in titolarità dell'Amministrazione regionale da porre come parziale controvalore (fino alla concorrenza del 50%) in sede di trattativa immobiliare con le predette società;
- la determinazione dei valori di mercato dei beni oggetto di cessione che saranno posti alla valutazione della commissione tecnica regionale di cui all'art. 2 della L.R. 5 dicembre 1995 n. 35.

L'Assessore propone alla Giunta di assegnare i futuri spazi che saranno acquisiti dall'amministrazione regionale all'Assessorato dell'Agricoltura e all'Assessorato della Programmazione (compreso il CRP).

L'Assessore evidenzia altresì l'esigenza di dare positive risposte, nel breve periodo, alle esigenze di altri Assessorati che, allo stato attuale, palesano oggettive carenze di spazi da destinare a funzioni istituzionali; per queste può trovarsi una corretta soluzione attraverso l'applicazione delle procedure di cui alla L.R. 23 ottobre 2009, n. 4.

Le valutazioni di compatibilità tecnica hanno portato ad individuare nei complessi edilizi di viale Trieste - via San Paolo (sede degli Assessorati degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e della Pubblica Istruzione), di via Posada - via San Paolo (sede dell'Assessorato degli Affari Generali), di via Roma 223 (sede dell'Assessorato della Sanità), di viale Trieste 115 e di via Cesare Battisti i primi interventi che consentirebbero maggiore disponibilità di spazi da destinare alle strutture degli Assessorati, conseguendo contestualmente l'accorpamento delle strutture.

Tutto ciò rappresentato, l'Assessore propone quindi alla Giunta di condividere l'esigenza di ricorrere alla L.R. 23 ottobre 2009 n. 4, per far fronte ad esigenze di natura funzionale degli uffici, con particolare riferimento, avendone verificato la compatibilità tecnica, ai complessi edilizi di viale Trieste - via San Paolo (sede degli Assessorati degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e della



Pubblica Istruzione), di via Posada - via San Paolo (sede dell'Assessorato degli Affari Generali), di via Roma 223 (sede dell'Assessorato della Sanità), di viale Trieste 115 e di via Cesare Battisti.

L'Assessore informa la Giunta che ulteriori azioni di accentramento delle strutture potrebbero essere programmate, nel medio e lungo periodo, attraverso il completamento del trasferimento degli Assessorati periferici, quali l'Assessorato della Sanità e l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, che hanno attualmente sede in via Roma, della Ragioneria Generale, che attualmente ha sede in via Vittorio Veneto, e di alcune Agenzie regionali che operano in stretta sinergia con la Presidenza e con gli Assessorati di riferimento.

L'Assessore informa altresì la Giunta sull'esigenza di accorpate strutture che, anche a seguito delle azioni previste dalla presente deliberazione, rimangono frammentate in diverse sedi come la Presidenza, la Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (viale Trieste, Viale Trento e via San Simone), l'Assessorato dei Lavori Pubblici (viale Trento e via San Simone) e l'Assessorato dell'Industria (viale Trento e via XXIX Novembre).

A questo proposito, l'Assessore ricorda alla Giunta che l'Amministrazione regionale ha nel suo patrimonio un'area edificabile di circa 15.000 mq, sita in viale Trieste, in posizione baricentrica rispetto al polo viale Trieste - viale Trento - via Santa Gilla. Tale area, denominata "ex Caserma Trieste" è di proprietà della Regione Sardegna a seguito di trasferimento da parte dello Stato.

Viene ricordato alla Giunta che con la deliberazione n. 27/11 del 8.6.2004 tale area era stata identificata per la realizzazione di nuovi uffici dell'Amministrazione regionale, e si dava mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici, d'intesa con l'Assessorato degli Enti Locali, per l'espletamento delle attività e procedure necessarie.

L'Assessore propone pertanto alla Giunta di confermare gli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 27/11 dell'8.6.2004, reiterando il mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici perché, in cooperazione con l'Assessorato degli Enti Locali, si adottino tutte le necessarie iniziative per la realizzazione di uffici regionali nel compendio urbano sito in viale Trieste e denominato "ex Caserma Trieste", in modo da pervenire:

- all'accentramento degli Assessorati della Difesa dell'Ambiente e della Sanità, della Ragioneria generale e delle Agenzie che operano in stretta sinergia con la Regione;
- all'accorpamento della Presidenza, Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, degli Assessorati dei Lavori Pubblici e dell'Industria.



Tutto ciò considerato l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica propone alla giunta di condividere gli indirizzi sopra delineati.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

di approvare gli indirizzi delineati nelle premesse e di:

- prendere atto che l'Amministrazione regionale è strutturata per Assessorati e non per Dipartimenti e che conseguentemente i contenuti della deliberazione n. 8/20 del 28.2.2006 sono di fatto non coerenti con l'attuale organizzazione;
- di confermare gli obiettivi, già individuati nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 30/2 del 6.7.1999, n. 2/18 del 21.1.2003 e n. 27/11 del 8.6.2004, di accentramento degli uffici regionali all'interno del polo identificato prioritariamente sulla direttrice viale Trieste - viale Trento - via Santa Gilla, con conseguente accorpamento delle strutture organizzative regionali, e di rendere funzionali alle esigenze delle Direzioni generali gli standard dimensionali e qualitativi degli spazi loro assegnati; tutto ciò al fine di conseguire l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa;
- di modificare gli indirizzi di cui alle Delib G.R. n. 8/20 del 28.2.2006 e n. 41/25 del 17.10.2007 e pertanto di assegnare l'immobile sito in Cagliari in via Cesare Battisti, secondo la seguente partizione:
 1. Assessorato del Lavoro, secondo e terzo piano;
 2. Ufficio Ispettivo, parte del quarto piano;
 3. Assessorato dei Trasporti, parte del quarto piano, quinto e sesto piano.
- di confermare gli indirizzi di cui alla deliberazione n. 27/11 dell'8.6.2004, in riferimento agli edifici di cui alle proposte della società Tepor e della società Ienove, dando mandato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze per:
 - a) le valutazioni tecnico-economiche necessarie a valutare la sussistenza o variazione delle condizioni di cui alle proposte precedentemente avanzate dalle stesse società;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/39

DEL 29.12.2009

- b) l'identificazione di cespiti dismissibili in titolarità dell'Amministrazione regionale da porre come parziale controvalore, fino alla concorrenza del 50%, in sede di trattativa immobiliare con le predette società;
- c) la determinazione dei valori di mercato dei beni oggetto di cessione che saranno posti alla valutazione della commissione tecnica regionale di cui all'art. 2 della L.R. 5 dicembre 1995 n. 35;
- di assegnare i futuri spazi dell'amministrazione regionale, derivanti dalla cessione di cui al punto precedente, all'Assessorato dell'Agricoltura e all'Assessorato della Programmazione;
- di condividere la scelta di ricorrere alla L.R. 23 ottobre 2009 n. 4, per far fronte ad esigenze di natura funzionale presenti nei complessi uffici dell'Amministrazione regionale, con particolare riferimento, constatata la compatibilità tecnica, ai complessi edilizi di viale Trieste - via San Paolo (sede degli Assessorati degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e della Pubblica Istruzione), di via Posada - via San Paolo (sede dell'Assessorato degli Affari Generali), di via Roma 223 (sede dell'Assessorato della Sanità), di viale Trieste 115 e di via Cesare Battisti;
- di confermare gli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 27/11 dell'8.6.2004, reiterando il mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici perché, in cooperazione con l'Assessorato degli Enti Locali, si adottino tutte le necessarie iniziative per la realizzazione di uffici regionali nel compendio urbano sito in viale Trieste e denominato "ex Caserma Trieste", in modo da pervenire:
 - a) all'accentramento degli Assessorati della Difesa dell'Ambiente e della Sanità, della Ragioneria generale e delle Agenzie che operano in stretta sinergia con la Regione;
 - b) all'accorpamento della Presidenza, Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, degli Assessorati dei Lavori Pubblici e dell'Industria;
- di dare mandato all'Assessorato della Programmazione per l'identificazione delle risorse finanziarie necessarie al perseguimento del programma di cui alla presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci